

VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 7 DEL 9 SETTEMBRE 2019

L'anno 2019, il giorno nove del mese di settembre, alle ore 10:00, in Aragona, piazza Trinacria n.1, presso la sede operativa della SRR ATON. 4 Agrigento Provincia Est, a seguito di comunicazione del Presidente con nota prot.n. 5034 del 03/09/2019 di convocazione del CdA per il 6/9/2019, inoltrata tramite PEC a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, e successiva nota prot.n. 5035 del 03/09/2019 con la quale si fissava la nuova data di convocazione per il 9/9/2019, si è riunito il CdA, per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

- 1) Impianto di trattamento della FORSU da realizzarsi nel Comune di Casteltermini. Informativa sullo stato del procedimento e nomina Direttore dei Lavori.
- 2) Impianto di trattamento della FORSU da realizzarsi nel Comune di Ravanusa. Informativa sullo stato del procedimento.
- 3) Nulla osta al Geom. A. Campione per collaborazione con ASP Agrigento.
- 4) Regolamento per la ripartizione incentivi di cui all'art.113 del D.lgs. 18/04/2016 n.50 e ss.mm.ii. Proposta di modifica.
- 5) Appalto dei servizi di igiene urbana nei Comuni di Siculiana e Montallegro. Informativa sullo stato del procedimento.
- 6) Informativa sull'Appalto dei servizi di igiene urbana nei 9 Comuni della gara d'Ambito. Mancata stipulazione del contratto di servizio del Comune di Castrofilippo.
- 7) Appalto dei servizi di igiene urbana nel Comune di Licata. Informativa sullo stato del procedimento del contratto d'appalto con RTI Iseda srl e Associate. Situazione della gestione diretta del servizio di raccolta da parte della Società di scopo APEA srl.
- 8) Modifica Piano d'Ambito relativo all'impiantistica. Tipologia e capacità dell'impianto di compostaggio di Ravanusa e modulistica su partecipazione alle conferenze di servizi per nuovi impianti.
- 9) Informativa sullo stato dei servizi di igiene urbana nel Comune di Palma di Montechiaro per scadenza ordinanza sindacale.

10) Informativa procedura autorizzazione impianto TMB mobile Ecoambiente Italia srl.

11) Varie ed eventuali.

Sono presenti: rag. Enrico Vella, Presidente della SRR, Gaetano Carmina, vice presidente della SRR, Anna Todaro, componente, Dott. Giuseppe Castellana, Presidente del Collegio Sindacale e i dottori Giorgio Buttici e Marco Castiglione, Componenti effettivi del Collegio Sindacale.

È, altresì, presente: il dr. Claudio Guameri, Direttore Generale della SRR.

Ai sensi dello statuto assume la presidenza il rag. Enrico Vella, il quale, vista la regolarità della convocazione, dichiara valida la seduta e chiama a svolgere le funzioni di segretario l'arch. Gaetano Alletto, dipendente della società.

1) Il Presidente, passa alla trattazione del primo punto posto all'o.d.g. avente per oggetto *"Impianto di trattamento della FORSU da realizzarsi nel Comune di Casteltermini. Informativa sullo stato del procedimento e nomina Direttore dei Lavori"*. Richiama il contenuto della relazione sulla cronologia degli atti amministrativi redatta dall'arch. Alletto ed allegata agli atti, nonché della nota prot. n. 821 del 19/7/19 del Dirigente del Dipartimento Reg.le delle Acque e dei Rifiuti con la quale viene chiesto alla S.R.R. di volere indicare un tecnico tra il personale interno con adeguata esperienza e capacità professionale, abilitato a svolgere la funzione di direttore dei lavori e di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione dell'impianto in oggetto. Il Presidente rileva che già la precedente richiesta del Dipartimento Reg.le delle Acque e dei Rifiuti prot. n. 571 del 31/5/2019, era stata riscontrata dalla SRR con nota prot. n. 4197 del 3/7/2019 con cui si comunicava che *"il C.D.A. della S.R.R. ATO 4 AG EST nella seduta del 1/7/2019 ha deliberato la modalità di gestione pubblica "in house" dell'impianto di Casteltermini subito dopo la fase di realizzazione e collaudo"*. Il Vicepresidente Carmina pone il tema della modalità di gestione *in house* dell'impianto di Casteltermini e il Direttore generale rileva che potrebbe essere incaricata la società di scopo APEA srl per tale compito. Il Vicepresidente rileva che l'APEA in atto attraversa un momento particolare nella difficile gestione del servizio di Licata e si ventila l'ipotesi di scioglimento della stessa per cui occorre un chiarimento in merito. Il CDA, fa presente il Direttore Generale, può stabilire o meno la gestione mediante la società di scopo APEA o mediante altra Società. Inoltre è in corso l'esame e l'approvazione della nuova Legge

regionale sui rifiuti in Sicilia che potrebbe cambiare le modalità di gestione. Interviene il Presidente del Collegio Sindacale ed evidenzia che la gestione *in house* avverrebbe mediante una società di scopo. Sia il D. Lvo n. 152/2006 artt. 201-202-203 che la L.R. n. 9/2010 non consentono alla SRR la gestione diretta degli impianti. Inoltre ai sensi dell'art. 24 del D. Lgvo n. 50/2016 e ss.mm.ii. la SRR non può nominare il Direttore dei lavori perché la SRR non è pubblica amministrazione. Il Direttore Generale interviene e sostiene che la SRR può nominare il Direttore dei Lavori ma che, dato il rilievo posto dal DR. Castellana, propone di inviare una nota alla regione che evidenzi il rilievo posto dal Collegio Sindacale in merito al conferimento dell'incarico di che trattasi. Il Direttore evidenzia che la SRR tra i propri compiti ha anche la realizzazione degli impianti, e che potrebbe essere sottoscritto un protocollo d'intesa con il Dipartimento Regionale per la nomina del D.L. utilizzando un proprio dipendente. Il Collegio Sindacale apprezza la proposta di chiedere alla Regione un parere ed allega, a corredo della propria tesi, una documentazione riportante la legislazione vigente.

2) Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto posto all'o.d.g. avente per oggetto *"Impianto di trattamento della FORSU da realizzarsi nel Comune di Ravanusa. Informativa sullo stato del procedimento"*. Il punto viene traslato data l'assenza momentanea dell'Ing. Lazzaro invitato a relazionare.

3) Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto posto all'o.d.g. avente per oggetto *"Nulla osta al Geom. A. Campione per collaborazione con ASP Agrigento"* e invita il Direttore Generale a relazionare.

Il Dr. Guarneri sintetizza il contenuto della nota prot. n. 141020 del 16/8/2019, allegata agli atti, con la quale il Dirigente responsabile del Servizio tecnico dell'ASP di Agrigento ha espresso il proprio nulla osta al comando/assegnazione temporanea all'ASP del Dipendente SRR Antonio Campione per anni 1 (uno); solleva delle perplessità in merito all'istituto del comando da una società privata ad una Pubblica Amministrazione. Il CDA, considerato che l'utilizzo del dipendente da parte dell'ASP non comporta spesa per la SRR, in quanto il costo del dipendente sarà integralmente corrisposto dalla stessa ASP, esprime il proprio parere favorevole al comando e dà mandato al Direttore Generale di predisporre il nulla osta.

4) Il Presidente passa alla trattazione del quarto punto posto all'o.d.g. avente per oggetto *"Regolamento per la ripartizione incentivi di cui all'art.113 del D.lgs. 18/04/2016 n.50 e ss.mm.ii. Proposta di modifica"*. Il CDA, su proposta del vice presidente, in continuità con quanto evidenziato nella seduta del CDA del 1/7/2019 verbale n. 06, e ferma restando la volontà di rivedere il Regolamento approvato dallo stesso Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/09/2018, verbale n.7, chiede al Direttore Generale che venga acquisita per l'esame della prossima seduta la seguente documentazione: a) una Relazione dei responsabili tecnici sulle motivazioni che hanno giustificato la richiesta di modifica; b) una dettagliata simulazione dei costi derivanti dalla modifica delle aliquote per il calcolo degli incentivi.

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto posto all'o.d.g. avente per oggetto *"Impianto di trattamento della FORSU da realizzarsi nel Comune di Ravanusa. Informativa sullo stato del procedimento"*, essendo presente l'Ing. Francesco Lazzaro, progettista dell'intervento. Il progettista illustra il contenuto degli atti allegati alla documentazione del CDA ed in dettaglio la relazione dello stato dell'arte ed il Documento di indirizzo alla progettazione a firma del R.U.P. Ing. Pierangelo Sanfilippo. Il Direttore rileva che il progetto esecutivo, secondo gli impegni presi, dovrà essere consegnato entro il 30/9/2019. Il progettista precisa che ultimate le indagini geologiche esecutive in corso e consegnate le prove di laboratorio della Ditta esecutrice, sarà definito il progetto esecutivo e consegnato all'Amm.ne entro i termini previsti. Il Direttore fa presente che la procedura di approvazione ed autorizzazione è complessa e lunga (avvio del procedimento P.A.U.R. all'Ass.to Reg.le Territorio e Ambiente, esame in linea tecnica del Comitato presso l'Ass.to Reg.le Infrastrutture). Inoltre acquisiti i pareri, occorre procedere, prima dell'inizio delle procedure di affidamento, alla verifica (in corso d'opera e alla fine della progettazione), ai fini della validazione, del progetto esecutivo ai sensi l'art. 26 del d.lgs.50/2016.

Pertanto, sia per motivi di economicità che al fine di rendere le procedure più snelle ai fini dell'ottenimento dei visti, pareri e verifica, propone al CDA, in caso di disponibilità, a cedere alla regione/Dipartimento Acque e Rifiuti lo svolgimento e la titolarità del procedimento. Interviene il

Dr. Castellana precisando che lo scopo della legge è quello dell'autosufficienza del sistema rifiuti, e pertanto vi è la possibilità di sottoscrivere delle Convenzioni con il Dipartimento Regionale per l'attività di progettazione, D.L. e R.U.P.. Mentre per la progettazione dell'appalto dell'impianto di compostaggio di Casteltermini la stazione appaltante è la Regione, per il progetto dell'Impianto di compostaggio di Ravanusa la stazione appaltante è la SRR e, pertanto, si ribadisce quanto già espresso al precedente punto 1) e cioè la gestione *in house* avverrebbe mediante una società di scopo. Sia il D. Lvo n. 152/2006 artt. 201-202-203 che la L.R. n. 9/2010 non consentono alla SRR la gestione diretta degli impianti. I membri del CDA convergono di programmare un incontro con il Dirigente Generale del Dipartimento Ing. S. Cocina per la definizione della questione.

In continuità con il precedente punto, il Presidente anticipa la trattazione dell'ottavo punto posto all'o.d.g. avente per oggetto *"Modifica Piano d'Ambito relativo all'impiantistica. Tipologia e capacità dell'impianto di compostaggio di Ravanusa e modulistica su partecipazione alle conferenze di servizi per nuovi impianti"*. Il Presidente informa i presenti che, già con nota prot. n. 3781 del 11/6/2019 allegata agli atti, inviata all'Ufficio di gabinetto dell'Ass.re Regionale dell'Energia e dei servizio di P.U., nonché al Dirigente Generale del Dipartimento Acque e Rifiuti, è stato descritto lo stato del procedimento sulla situazione impiantistica e gestionale della raccolta e trattamento dei RSU nel territorio dell'ATO 4 AG EST con la ricognizione degli impianti esistenti (pubblici e privati) nonché del progetto in corso di approvazione ed autorizzazione. Occorre pertanto procedere ad una revisione del Piano d'Ambito della S.R.R. con indicazione dei nuovi impianti autorizzati, già operanti e in corso di autorizzazione, al fine di definire il fabbisogno della SRR per il conferimento dei rifiuti dei 26 Comuni dell'ATO. Ciò al fine di una definizione dell'economia circolare dei rifiuti con l'autosufficienza impiantistica. Inoltre propone di predisporre una relazione tipo da consegnare alle conferenze di servizi per il procedimento A.I.A. e P.A.U.R. di autorizzazione di nuovi impianti riportante l'elenco degli impianti esistenti ed in itinere, ai fini di una corretta programmazione e distribuzione nel territorio. Il CDA approva la proposta.

5) Il Presidente passa alla trattazione del quinto punto posto all'o.d.g. avente per oggetto *“Appalto dei servizi di igiene urbana nei Comuni di Siculiana e Montallegro. Informativa sullo stato del procedimento”*.

Il Presidente invita a relazionare il Geom. Pasquale Traina n.q. di R.U.P., il quale evidenzia il contenuto della recente nota prot. n. 5039 del 3/9/2019 allegata agli atti ed inviata al Dirigente Generale del Dipartimento Acque e Rifiuti. Nella nota citata, dato il completamento dei compiti di progettazione della SRR e l'inerzia dei Comuni sull'approvazione degli atti ed il rilascio della certificazione di copertura finanziaria, è stato chiesto al Dirigente Gen.le del Dipartimento Rifiuti un intervento diretto presso le Amministrazioni di Siculiana e Montallegro al fine di dare concreto avvio alle procedure di affidamento dei servizi di che trattasi. Il CDA prende atto della richiesta del Presidente inoltrata al Dirigente Gen.le del Dipartimento di intervento diretto presso le Amm.ni Com.li, e resta in attesa di notizie sull'avanzamento del procedimento.

6) Il Presidente passa alla trattazione del sesto punto posto all'o.d.g. avente per oggetto *“Informativa sull'Appalto dei servizi di igiene urbana nei 9 Comuni della gara d'Ambito. Mancata stipulazione del contratto di servizio del Comune di Castrofilippo”*. Il Presidente invita a relazionare l'arch. Alletto n.q. di R.U.P. dell'appalto dei 9 Comuni, il quale sintetizza il contenuto della nota a propria firma del 3/9/2019, allegata agli atti, da cui si evince che otto Comuni su nove hanno già sottoscritto nel corso del 2019 i relativi contratti di servizio di pertinenza comunale con il R.T.I. Iseda srl associate e soltanto il Comune di Castrofilippo non lo ha ancora sottoscritto. Con la recente nota del Direttore della SRR prot. n. 4961 del 28/8/2019, allegata agli atti, ed inviata per conoscenza al Dirigente Generale del Dipartimento Acque e Rifiuti, il Sindaco del Comune di Castrofilippo è stato invitato a procedere immediatamente alla sottoscrizione del contratto non avendo ad oggi comunicato atti ostativi di alcun genere.

Il CDA prende atto della nota del Direttore e resta in attesa di notizie sull'avanzamento del procedimento.

Alle ore 12,00 circa si allontana il Presidente Enrico Vella. Ai sensi dello Statuto, assume la presidenza della seduta il vice presidente Carmina.

7) Il VicePresidente passa alla trattazione del settimo punto posto all'o.d.g. avente per oggetto *"Appalto dei servizi di igiene urbana nel Comune di Licata. Informativa sullo stato del procedimento del contratto d'appalto con RTI Iseda srl e Associate. Situazione della gestione diretta del servizio di raccolta da parte della Società di scopo APEA srl"*. Il Direttore comunica di avere avuto un incontro recente con i rappresentanti del Comune di Licata e riferisce in merito all'attuale situazione dei servizi, al personale e al contenzioso in corso tra Comune ed il RTI nell'espletamento dell'appalto il cui contratto è stato sottoscritto dalle parti in data 1/2/2019. Infatti ad oggi non si è registrato il concreto inizio del nuovo sistema porta a porta previsto in contratto e a proposito, con ordine di servizio n. 1, inviato al RTI e p.c. a questa SRR, sono state chieste al RTI le motivazioni che hanno portato i gravi ritardi nell'avviare il servizio. Il RTI con nota del 28/8/2019, allegata agli atti, ha risposto alla richiesta del Comune rilevando una carenza delle unità di personale messe a disposizione dalla SRR, anche a causa dell'esito degli accertamenti di sorveglianza sanitaria. E' in corso un dialogo tra le parti per la soluzione del contenzioso. Il Vice Presidente invita a relazionare l'arch. Pietro Lucchesi n.q. di Amm.re Unico dell'APEA che in atto gestisce i servizi di Licata, il quale rileva che nonostante le gravi difficoltà di natura gestionale e finanziaria, la società di scopo è riuscita ad operare durante la stagione estiva garantendo i servizi essenziali di raccolta dei rifiuti e spazzamento con il personale a disposizione. Il servizio di APEA sarebbe dovuto concludersi con l'inizio dell'appalto di cui al citato contratto stipulato in data 1/2/2019, fatto ad oggi non avvenuto. Pertanto precisa di aver continuato ad operare con i mezzi a disposizione per tutta la stagione estiva, auspicando che a stretto giro di posta il Comune di Licata decida cosa fare per il futuro. L'APEA non può durare ancora molto, perché ci sono dei limiti nella gestione. Nell'ipotesi di acquisizione della Società di scopo da parte del Comune (sia di mezzi che di personale tecnico e amministrativo), continua Lucchesi, questa dovrà essere ristrutturata e potenziata. In caso contrario o il Comune dovrà costituire un'altra società di scopo per la gestione in house o dovrà trovare un'intesa con il RTI aggiudicatario dell'appalto per anni 5. Il Direttore, su richiesta del Dr. Castellana, elenca i vari passaggi che hanno portato allo stallo contrattuale e sottolinea che era anche emersa l'ipotesi di una rescissione contrattuale convertita tra

le parti ed illustrata in una riunione presso il Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti in data 10/7/2019. Interviene l'arch. Alletto e pone all'attenzione dei presenti il tema della delicatezza della gestione della società APEA srl che dovrebbe essere conclusa già dal mese di luglio c.a. per le problematiche gestionali con le conseguenze che potrebbero comportare sul piano della sicurezza, ecc. e di un'eventuale richiesta di danno avanzata alla SRR dal Comune di Licata per la mancata raccolta differenziata. A tale scopo rileva che sono stati inviati nel corso del 2018 a tutti i Comuni, compreso Licata, preventivi di spesa per l'effettuazione di servizi finalizzati ad una raccolta differenziata mirata al raggiungimento di almeno il 30% sul totale dei rifiuti raccolti, secondo le direttive regionali in materia. Il Comune di Licata non ha mai riscontrato tale proposta così come a quelle formulate dall'A.U. di APEA. Il Dr. Castellana rileva che il Collegio aveva più volte richiesto chiarimenti sui rapporti tra APEA e Comune di Licata. Inoltre nell'ordine di Servizio n. 1 del Comune di Licata si rilevano tra i compiti della SRR quelli di verifica del contratto di gestione dei servizi e chiede chiarimenti in merito. Interviene il vicepresidente Carmina e afferma che bisogna evitare l'affondamento della SRR per colpa dell'APEA, come già sottolineato nei precedenti CDA. Interviene l'arch. Lucchesi precisando che viene garantita in atto la continuità del servizio di raccolta, ma senza i dovuti investimenti in mezzi e attrezzature, non possono essere garantiti i livelli minimi di raccolta differenziata. Sulle eventuali responsabilità del mancato raggiungimento delle minimi percentuali di R.D. previste dalla legge, nessuno può addebitarle alla Società di scopo. Il RTI non è partito con il servizio previsto in contratto e pertanto il nuovo sistema di R.D., come da progetto della SRR, non è iniziato. A tal uopo l'arch. Lucchesi cita il contenuto della nota prot. n. 963 del 24/7/2019 inviata sia alla SRR che al Comune di Licata, allegata alla presente.

Essendo già stato trattato l'ottavo punto all'Ordine del giorno, il VicePresidente passa alla trattazione del seguente punto 9) avente per oggetto *"Appalto dei Informativa sullo stato dei servizi di igiene urbana nel Comune di Palma di Montechiaro per scadenza ordinanza sindacale"*. Interviene l'Ing. F. Lazzaro che evidenzia che prima della scadenza dell'Ordinanza contingibile e urgente del Sindaco di Palma M. inerente l'effettuazione del servizio di igiene urbana prevista per il 24/9/2019, si

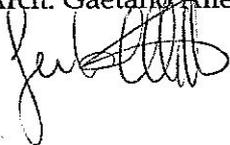
dovrebbe procedere al distacco del personale della S.R.R., che in atto opera a Palma di M., alla società di scopo del Comune denominata PalmAmbiente srl. Il Direttore Generale rileva che il passaggio del personale dovrebbe avvenire per tutti i cantieri non nella forma di distacco, ma mediante cessione del contratto. Ciò perché il servizio comporta grandi e gravi responsabilità per la SRR in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e della salute, poiché non siamo nelle condizioni ideali di controllare di continuo le condizioni lavorative degli operai dati in distacco alle Ditte che espletano i servizi. Pertanto chiede al CDA di valutare questa proposta di cessione in alternativa alla forma di distacco dei lavoratori alle varie Ditte che operano nell'ATO 4 AG EST.

Il CDA decide di aggiornare la seduta con rinvio della stessa a venerdì 13 settembre 2019 alle ore 8,30. Alle ore 13:00, il VicePresidente, null'altro essendoci da deliberare, dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario

Arch. Gaetano Alletto



Il Presidente

Rag. Ennio Vella

